



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON TONINO BELLO"
PALOMBAIO - MARIOTTO

Via Sen Sylos Labini , s.n Palombaio (BA)

Cod. Fisc.93360210723

E - mail:baic80800a@istruzione.it -

pec: baic80800a@pec.istruzione.it

Tel/fax 080/3735980 - www.icdontoninobello.gov.it



Codice Univoco IPA:UFK0WW

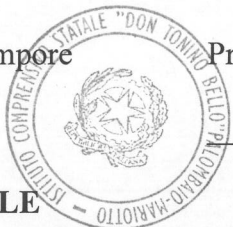
IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE
a. s. 2017/2018

Il giorno, quindici del mese di Dicembre dell'anno duemiladiciasette, alle ore 12,00 nell' Ufficio di Presidenza, viene sottoscritto il presente accordo finalizzato alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale "Don Tonino Bello" di Palombaio, a. s. 2017/2018

Il presente accordo viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

La Dirigente pro-tempore Prof.ssa Rosaria GIANNETTO



PARTE SINDACALE

RSU GILDA Prof.ssa Annarita Romano

SNALS prof.ssa Anna Romita,

SNALS Ins. Ilaria De Chirico

SINDACATI
SCUOLA

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL:

UIL SCUOLA

GILDA -Unams

(T.A.)

UIL SCUOLA sig. GALa Emanuele

CISL/SCUOLA ins. Anna Carmela Maria GERMANO...

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/2018
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva

- c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09; dall'art. 48 comma 3 del d.lgs. 165/2001 e succ. modificazioni.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione;

2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse dalla contrattazione per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, il quale ha escluso dalla contrattazione integrativa d'Istituto le materie di cui all'art. 6 comma 2 lettere h) i) ed m) del CCNL comparto scuola del 29.11.2007 riservandole alle prerogative strettamente dirigenziali :
- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. I criteri individuati per il personale docente sono stati condivisi nel collegio docente del 11/05/2017 e approvati con delibera n. 116 del Cd I del 27/06/2017:
 - Continuità didattica,
 - Competenze ed esperienze pregresse,
 - Anzianità di servizio nel plesso
 - d. l'assegnazione ai plessi e ai reparti dei collaboratori scolastici è stata effettuata in base ai criteri individuati nel piano delle attività del personale ATA a. s. 2017/2018 disposto ai sensi dell'art. 53 del CCNL del 29/11/2017:
 - anzianità di servizio presso l'Istituto,
 - al bilanciamento nei plessi di scuola dell'infanzia di personale femminile ;
 - alle esigenze del plesso al fine di ottenere un buon andamento di tutti i servizi generali
 - alla richiesta e disponibilità del personale;
 - alle attitudini e capacità di ciascuno, dei rapporti relazionali e del ridotto numero di personale
- Inoltre si propone il criterio della rotazione per assicurare la presenza di personale femminile nei plessi della scuola dell'infanzia
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nell'atrio principale, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale adibito ad aula docenti
3. La Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
- 4.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata alla Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, la Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per ciascun plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima, per il corrente anno il monte ore è di **20,14** ore .

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 Articolazione dell'orario di lavoro

6. Nel rispetto degli obblighi di lavoro così come previsti dal CCNL del 29/11/2007 del comparto scuola, l'orario di servizio giornaliero degli assistenti amministrativi e collaboratore scolastico potrà essere articolato, per un massimo di nove ore giornaliere, in orario antimeridiano e pomeridiano nel rispetto di quanto previsto dal Piano delle Attività per il personale ATA prot. n. 4527 VII-06 del 26/10/2017 regolarmente adottato dal dirigente scolastico con nota prot. Prot n. 4643 VII-06 del 02/11/2017
7. Il monte ore massimo previsto per i docenti è di otto ore fra ore di insegnamento e funzionali.

Art. 13 – Prestazioni del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il D.S.G.A. può disporre l'effettuazione di prestazioni lavorative eccedenti l'orario di servizio, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il D.S.G.A. tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
 - d. graduatoria interna
 - e. turnazione
3. Il D.S.G.A può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento

di attività particolarmente impegnative e complesse.

4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico o autorizzazione verbale in caso di esigenze urgenti e non programmate.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 14 – Risorse

- 1) Le risorse disponibili per l'attribuzione del compenso accessorio sono costituite da:
 - a) Stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali e funzionali all'offerta formativa per il personale docente;
 - b) Stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c) Stanziamenti del Fondo Istituzioni Scolastiche per il personale docente e d ATA in servizio nell'Istituzione
 - d) Economie eventuali degli Istituti contrattuali (FIS - FUS- Incarichi Specifici - Ore eccedenti) non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - e) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o progetti .

Il budget finanziario è stato determinato sulla base dei parametri stabiliti dal medesimo C.C.N.I.-Scuola 29/11/2007, successive sequenze contrattuali dell'8/4/2008 e 25/7/2008, delle note del MIUR 9245 del 21/09/2010, n.10773 del 11/11/2010 , in base all'ipotesi di CCNI per l'assegnazione delle risorse destinate al M.O.F. a.s 2017/18 delle Istituzioni scolastiche ed educative statali, siglata tra il MIUR e le OO.SS rappresentative del comparto scuola in data 28 Luglio 2017 come comunicato con **la Nota MIUR prot. n 19107 del 28 settembre 2017, avente ad Oggetto: a. s. 2017/2018-Avviso assegnazione risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (integrazione al PA 2017-periodo Sett-Dic 2017) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amm- didattico ed altre voci del P.A. 2018-Periodo Gen - Agosto 2018) che definisce l'assegnazione per gli Istituti contrattuali (Fondo Istituzioni Scolastiche, Funzioni Strumentali, Incarichi Specifici, ore eccedenti per sostituzione di colleghi assenti,).**

CALCOLO MOF A. S. 2017- 2018

Nota prot. n. 19107 del 28/09/2017 - A. S. 2017/2018 - Avviso assegnazione risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci.

CALCOLO FIS (articolo 85 CCNL 29.11.2007)	Unità	Parametro L.S. 2017/18	TOTALE Lordo Stato	Lordo dipendente
PUNTI DI EROGAZIONE	8	€ 2.598,73	€ 20.789,84	€ 15.666,80
TOTALE DOCENTI E ATA ORG. DIRITTO	79	€ 338,71	€ 26.758,09	€ 20.164,35
TOTALE DOCENTI IN ORG. DIRITTO SUPERIORE	0	€ 358,40	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FIS			€ 47. 547,93	€ 35.831,15
CALCOLO FUNZIONI STRUMENTALI (articolo 33 CCNL 29.11.2007)		Parametro L.S. 2017/18	TOTALE Lordo Stato	Lordo dipendente
QUOTA FISSA	1	1.702,13	€ 1.702,13	€ 1.282,69
COMPLESSITA'	1	777,65	777,65	€ 586,02
QUOTA DOCENTI	64	45,15	€ 2.889,60	€ 2.177,54
TOTALE FUNZ. STRUM.			€ 5.369,38	€ 4.046,25
CALCOLO INCARICHI SPECIFICI ATA (articolo1 Sequenza contrattuale 25.07.2008)	Unità	Parametro L.S. 2017/18	TOTALE Lordo Stato	Lordo dipendente
QUOTA UNICA A CALCOLO	15	161,77	€ 2.426,55	1.828,60
TOTALE INCARICHI ATA			€ 2.426,55	€ 1.828,60
CALCOLO ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONI (articolo 30 CCNL 29.11.2007)	Unità	Parametro L. S. 2017/18	TOTALE Lordo Stato	Lordo dipendente
Posti di scuola infanzia e primaria	45	€ 26,86	€ 1.208,70	€ 934,56
Posti di scuola secondaria di I e II grado	19	€ 49,52	€ 940,88	€ 771,21
TOTALE ORE SOSTITUZIONI			€ 2.149,58	€ 1.619,88
Totale M.O.F.			€ 57.493,44	€ 43.325,88

Le economie rivenienti dall'anno scolastico precedente da riutilizzare ammontano complessivamente a € 3.083,10 di cui

- € 2.521,85 (Economie FIS Lordo Dip.)
- € 130,38 Incarichi specifici –
- € 430,87 ore eccedenti

Le suddette economie si evincono dalla consultazione del Piano di Riparto presente nel SIRGS e risultano sui seguenti capitoli e piani gestionali:

cap. 2554/5: € 1.792,97 FIS

cap. 2556/05 € 859,26 di cui € 728,88 FIS - € 130,38 Inc. specifici

cap. 2556/6 € 1.232,34 di cui 430,87 ore eccedenti sostituzione collega assente - € 801,47 Pratica Sportiva anni precedenti

Le destinazioni finalizzate a retribuire le attività funzionali e aggiuntive del personale docente e le prestazioni e gli incarichi aggiuntivi del personale ATA sono le seguenti

RIEPILOGO DELLE RISORSE non utilizzabili nella contrattazione		
	Lordo	
	Dipendente	Stato
Quota indennità di direzione al DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008) = Quota per istituti con almeno 2 punti di erogazione: € 750,00 Complessità organizzativa : € 30 x 79 (n. totale addetti) € 2.370,00	3.120,00	4.140,24
Quota indennità di direzione al sostituto DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007) € 3.120,00/365*20+	224,44	297,83
Ore eccedenti sostituzione personale assente - dotazione	1.619,88	2.149,58
TOTALE	4.964,32	6.587,65

Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo d'istituto

PERSONALE DOCENTE		
	Lordo	
	Dipendente	Stato
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	8.925,00	11.843,47
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)		
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	10.762,50	14.281,83
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	5.425,00	7.198,97
Indennità di turno notturno, festivo e notturno - festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)		
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)		
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)		
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)		
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.046,25	5.369,38
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)		
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	6.002,50	7.965,31
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)		
TOTALE	35.161,25	46.658,96

PERSONALE ATA		
	Lordo	
	Dipendente	Stato
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	9.782,50	12.981,37
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)		
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art.3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008) € 3120,00 indennità dsga €	3.120,00,	4.140,24
Quota indennità di direzione al sostituto DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007) € 3.120,00/365*20+	224,44	297,83
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)		
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	1.958,98	2.599,56
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	1.486,00	1.971,92
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)		
TOTALE	16.571,92	21.990,92

Art. 15 – Attività finalizzate

- I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini come nel caso delle economie relative alle ore eccedenti per personale docente assente che sono state attribuite al personale ATA , in particolare ai collaboratori scolastici.
- Per il presente anno scolastico tali fondi, al lordo dipendente, sono pari a:
 - Finanziamento Funzioni strumentali al POF € 4.046,25 Lordo Dip
 - Finanziamento Incarichi specifici del personale ATA € 1.828,60 Lordo Dip
Economie anni precedenti € 130,38 Lordo Dip
 - Finanziamento Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti € 1.619,88 Lordo Dip.
Economie anni precedenti € 430,87 Lordo Dip
 - Finanziamento Aree a rischio a. s. 2016/2017 € 7.502,52 Lordo Dip.

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 16 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Le risorse da contrattare relative al Fondo d'Istituto sono ripartite e assegnate come di seguito indicate :

Fondo Istituto a. s. 2017/2018

€ 35.831,15

- Quota indennità di direzione al DSGA	171,42 + 53,47	3120,00 -
- Indennità di sostituzione DSGA	(€ 2.3120/365*20gg((1750-774)/365*20	224,44
- Primo Collaboratore DS		3.325,00.
- Fondo di Riserva		500,00

Fondo di Istituto da contrattare

€ 28.661,71

Si stabilisce con la RSU che il suddetto Fondo venga ripartito nella misura del **73% per il personale docente e del 27 % per il personale ATA, e di attribuire le economie rivenienti dall'anno precedente in base ai risparmi realizzati sugli impegni di spesa del personale docente e del personale ATA e di riassegnare le economie relative alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti al personale ATA come da tabella di seguito indicata:**

	Totale FIS	Economie FIS	Economie ore eccedenti s collega assente	Tot. FIS 2017/2018
Quota docenti 73%	20.923,05	898,95		€ 21.822,00
Quota AT A 27%	7.738,66	1.622,90	430,87	€ 9.792,43
TOTALE	28,661,71	2.521,85		

Pertanto la quota del FIS da destinare al **personale docente ammonta ad € 21.822,00** mentre la quota per il **personale ATA ammonta ad € 9 792,43**

Art. 18 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

	ATTIVITÀ	ORE	IMPORTO ORARIO	COMPENSI Lordo Dip.
Attività funzionali all'insegnamento	I Collaboratore del Dir. Scol.	190	€ 17,50	3.325,00 *
	2° Collaboratore del Dir. Scol.	120		€ 2.100,00
	Responsabili plessi per ordini di scuola n. (n.6 docenti * 5 h per classi)	125		€ 2.100,00
	Responsabili Laboratori informatici +LIM (n. 2 docenti *15)	30		€ 525,00
	Resp Biblioteca plessi Palomb Mariotto (n. 4 docenti * 5 h)	20		€ 350,00
	Responsabili Lab. Scientifici Palombaio/Mariotto (n- 2 doc* 9 H)	18		€ 315,00
	Responsabile LAB. Musicale Primaria/ Sc. Sec. 1° grado Mariotto (n 1 doc*10H)	10		€ 175,00
	Ref. Legalità SS 1°grado –Primaria (n. 1 doc * 12H)	12		€ 210,00
Attività funzionali all'insegnamento	Consigli di INTERCLASSE: 5 PRESIDENTI (8 ore cadauno)	40		€ 700,00
	CONSIGLI DI INTERCLASSE: 5 SEGRETARI (6 ore cadauno)	30		525,00

	CONSIGLIO DI INTERSEZIONE : 1 presidente (8h) 1 segretario (6 h)	14		245,00
	Coord Dipartimenti Disciplinari (5h ore per 4 doc)	20		€ 350,00
	Coordinatori dei Cons. di Classe - Sc. Media (13 h per 9 doc)	117		€ 2.047,5
	Tutor neo immess (n 3 doc* 8 H)	30		€ 525,00,5
	Ref . Inclusione (n. 1doc*25H)	25		€ 437,50
	Segretaria Collegio	15		€ 262,50
	Reperibilità plesso Primaria Mariotto	10		€ 175,00
	Ref sito web- Documentazione	40		€ 700,00
	Ref Sport e salute	15		€ 262,5
	Ref . Documentazione S S di I grado	10		€ 175,00
	Ref. BES-DSA	10		€ 175,00
	Ref. mensa	10		€ 175,00
	Coadiutore ds Orario primaria	10		€ 175,00
	TOTALE FIGURE DI SISTEMA	735		€ 12.862,50

* Escluso dalla quota docente

Le attività progettuali sono sotto indicate

Attività	n. docenti	Tot. ore	Compenso orario L. Dip.	Costo l.Dip
progetto scuola Infanzia (20 doc *6h)	20	120	€ 35,00	€ 4.200,00
Prog. Primaria "Mat...Ita" (4 doc*10h)	4	40	€ 35,00	€ 1.400,00
Prog primaria"Emoz..art"	1	10	€ 35,00	€ 350,00
Viaggio nella lingua Latina	1	15	€ 35,00	€ 525,00
Prog. SS I grado "Rinforzo competenze Ling. / matematiche (6 doc *10h)	6	60	€ 35,00	€ 2.100,00
Potenziamento Lingua Inglese	1	10	€ 35,00	€ 350,00
TOTALE ATTIVITA' PROGETTUALI				€ 8.925,00

Pertanto la spesa totale per il personale docente ammonta ad € 21.787,50

Le attività aggiuntive destinate al personale ATA sono attribuite sia agli assistenti amministrativi sia ai collaboratori scolastici in rapporto al numero delle unità in servizio, al costo orario unitario e all'impegno nelle diverse o maggiori attività esplicate.

Tipo attività Assistenti Amm.	Costo orario lordo dip.	n . unità	n. ore	totale ore	Totale Lordo Dipendente
Ore straordinario	14,5	3	30	90	€ 1.305,00
TOTALE STRAORDINARIO:				90	€ 1.305,00
Acquisizione prove INVALSI	14,5	1	10	10	€ 145,00
Supporto progetti POF	14,5	3	60	60	€ 870,00
Inserimento domande III fascia ATA	14,50	1	15	15	217,50
Reperibilità allarme segreteria	14,5	1	10	10	€ 145,00
Totale ore intensificazione				95	1.377,50
TOTALE SPESA A.A					€ 2.682,50

Tipo attività Coll Scolastici	Costo orario lordo dip.	n . unità	n. ore	totale ore	Totale Lordo Dipendente
ore straordinario	12,5	13	30	390	€ 4.875,00
TOTALE STRAORDINARIO:				390	€ 4.875,00
Flessibilità per rotazione su plessi diversi	12,50	5	50	50	€ 625,00
intensificazione per supporto segreteria , resp. mat. pulizia	12,5	1	20	20	€ 250,00
Intensificazione per maggior carico, sostituzione collega assente, piccola manutenzione.	12,5	13	88	88	€ 1.100,00
Reperibilità allarme	12,5	2	10	20	€ 250,00
Totale ore intensificazione				178	€ 2.225,00
TOTALE					€ 7.100,00

Pertanto la spesa totale per il personale ATA ammonta ad € 9.782,50 (€ 7.100,00 per il Collaboratori Scolastici - € 2.682,50 destinati agli assistenti amministrativi

Art. 19 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti

assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

4. Il budget destinato al compenso di prestazioni intensive (riconosciute per un maggior carico di lavoro durante il normale orario di servizio), sarà ripartito in base alle prestazioni effettuate da ognuno e quantificate in unità orarie.

Art. 20 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - anzianità di servizio
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati

I compensi sono attribuiti a

- n. 1 unità di personale amministrativo a T. D.;
- per n. 7 unità di collaboratori scolastici (n. 6 unità a T.I.+ 1 unità a T. D.)

3. Le funzioni aggiuntive individuate sono :

a) Collaboratori scolastici:

- *Assistenza handicap*
- *Interventi di primo e pronto soccorso*
- *Servizi di piccola manutenzione*
- *Supporto attività didattica e amministrativa*

b) Assistenti Amministrativi

- *Area gestione contabile, sostituzione Dsga;*
- *Assistenza progetti POF;*

Le risorse complessive disponibili per compensare gli incarichi specifici, comprese le economie sono pari ad €. **1.958,98**

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 21 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Per l'a. s. 2017/2018 l'RSL non è stato designato tra le RSU, ma dal collegio docenti.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 22 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è il prof. LABOMBARDA Giuseppe in cui incarico è stato attribuito con procedura semplificata per la selezione del contraente in quando trattasi di contratto sottosoglia mediante affidamento diretto ad un solo operatore economico (art. 34 D.I. 44/2001 e art. 36 del D.lgs. 50/2016).

Art. 23 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - Addetto al servizio prevenzione e protezione;
 - Addetto al primo soccorso;
 - Addetti antincendio ed emergenza
 - Responsabile evacuazione
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, Tu n. 81/2008 e che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 24 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui l'accertamento dell' incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Il presente contratto, pubblicato all'Albo della scuola, viene trasmesso al Collegio dei revisori dei conti per il rilascio della prescritta certificazione di compatibilità finanziaria ai sensi dell' art. 40 del comma 3 del D.lgs n. 165 del 2001.

Fanno parte integrante del presente contratto:

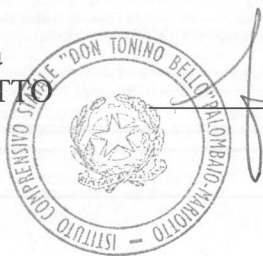
1. la Relazione tecnica del Direttore SGA sulla situazione finanziaria delle risorse afferenti gli Istituti contrattuali
2. La relazione illustrativa del Dirigente Scolastico

Letto, confermato e sottoscritto, il giorno 15 del mese di Dicembre dell'anno duemiladiciasette, in Palombaio, Bitonto presso l'ufficio di presidenza sito in via Sen. Sylos, sn. Palombaio

Il presente Contratto si compone di n. 18 fogli, singolarmente siglati dalle parti contraenti.

PER L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

La Dirigente Scolastica
prof.ssa Rosaria GIANNETTO



PER LE R.S.U

GILDA Prof.ssa Annarita Romano

SNALS prof.ssa Anna Romita

SNALS Ins. Ilaria De Chirico

(T.A.)

UIL SCUOLA sig. GALa Emanuele

CISL/SCUOLA ins. Anna Carmela Maria GERMANO...

Palombaio , 15/12/2017